



Decreto del Soggetto Attuatore

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00091 del 21/08/2019

Proposta n. 14501 del 21/08/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R61 "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)". Affidamento lavori e nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Estensore
BUFFARDI CATIA

Responsabile del Procedimento
DOMENICONE FRANCO

Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
W. D'ERCOLE

OGGETTO: O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R61 “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”. Affidamento lavori e nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n.
R00041 del 03/04/2019**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, ha predisposto il "*Piano degli Interventi urgenti di prima emergenza*", differenziandolo, sulla base della prima istruttoria compiuta, in:
 - "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), art. 1 comma 3 Ordinanza n.558/2018 (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018) relativo agli interventi urgenti per:
 - a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
 - b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e, alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei Comuni e territori interessati,

anche mediante interventi di natura temporanea;

- *“Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti”*, art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018 (interventi di cui alle lettere c) e d) del decreto legislativo n. 1/ 2018):
 - c) attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
 - d) realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- con nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile prot. POST/0000856 del 21 gennaio 2019, è stato approvato formalmente il *“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)*, riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali);
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel *“Piano degli interventi”*;
- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali urgenti previsti nella *“Ricognizione dei fabbisogni”*, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- ai sensi dell'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019, è stato predisposto il *“Piano degli investimenti”* a valere sui fondi assegnati per l'annualità 2019, impegnando attualmente l'importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella *“Ricognizione dei fabbisogni”*, ai sensi dell'art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che con nota del 02/04/2019 acquisita al protocollo regionale dedicato n.299 pari data, il Dipartimento di Protezione Civile ha espresso parere positivo sulla proposta del *“Piano degli Investimenti”* trasmesso dal Commissario Delegato in data 19/03/2019 con nota prot. 292;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il *“Piano degli Investimenti”* di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1 della Ordinanza 558/2018, è stato individuato il Direttore della Direzione Regionale Lavori

Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi di pertinenza, approvati nel “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

- con Decreto del Commissario Delegato R00071 del 22 maggio 2019 è stato approvato il “Piano investimenti annualità 2019 ex art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019”, impegnando l’importo complessivo di € 12.460.094,85;
- con Decreto Commissariale n. R00083 del 22 maggio 2019, ai sensi dell’art. 1 della Ordinanza 558/2018, sono state ampliate le competenze attribuite al Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Direttore Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con il Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, per l’esecuzione di ulteriori n. 2 interventi, elencati di seguito:

COD. INT.	COMUNE	TIPO ATTIVITA' /OPERA DI RIPRISTINO	IMPORTO DI STIMA
R61	ATINA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN'AREA SOGGETTA A FENOMENI FRANOSI	€ 250.000,00
R137	VARI COMUNI	LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARI DA CASSINO A S.APOLLINARE KM 7,00	€ 150.000,00

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 400.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l’espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07647 del 05/06/19 si è proceduto alla nomina del Geom. Franco Domenicone, funzionario dell’Area Genio Civile Lazio Sud, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’intervento Lavori di messa in sicurezza di un’area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (Fr);

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. A00044 del 19/07/2019 con la quale è stato affidato il servizio tecnico di progettazione per l’intervento R61 Lavori di messa in sicurezza di un’area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (Fr) per affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla società EDI Engineering S.r.l.,

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. A00045 del 19/07/2019 servizio tecnico geologico per l’intervento R61 Lavori di messa in sicurezza di un’area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR) al Dott. Geol. Di Russo Pierluigi;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. A00052 del 07.08.19 determina a contrarre e approvazione progetto esecutivo con il quale è stata indetta la procedura di aggiudicazione per l'esecuzione dei Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina mediante il criterio del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;

PRESO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 dispone all'art. 4 comma 1 che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;

CONSIDERATO altresì che l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;

- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;

all'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza si dispone altresì che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della

Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

RITENUTO NECESSARIO applicare tutte le deroghe correlate all'affidamento in oggetto e in particolare quelle richiamate, per la motivazione di procedere con la massima urgenza ai Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina al fine di assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO NECESSARIO derogare ai sensi della O.C.D.P.C. n. 601 del 01.08.2019 art. 1 comma 2 e all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, disponendo l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

CONSIDERATO che con note n° 655454, 655467 e n. 655475 del 07.08.2019 sono state invitate n° tre operatori economici alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e delle deroghe al medesimo articolo, richiamate all'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, qualificati nella categoria OS12-B classifica I o superiore, applicando i principi di trasparenza, rotazione e proporzionalità dei lavori di che trattasi:

- BASILI ENRICO S.A.S.
- ALECOM COSTRUZIONI SRL
- PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL

ACCERTATO CHE alla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte sono pervenute n° 3 offerte da parte delle Imprese:

BASILI ENRICO S.A.S.

ALECOM COSTRUZIONI SRL

PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL

VISTI gli atti di gara di seguito indicati:

- Verbale n° 1 in data 20/08/2019 con il quale è stata redatta la classifica definitiva dove risulta 1^a classificata l'Impresa PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL C. Fiscale /Part. IVA 01506360559 con sede legale in Via Del tiro a segno n. 2 – 05035 Narni (TR) risultata 1^a classificata avendo offerto il ribasso del 35,79%;
- Entro 5 (cinque) giorni a far data dal 20.08.2019 verrà comunicato alle imprese partecipanti l'impresa 1° classificata e quindi risultata aggiudicataria dei lavori.

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO, pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento, riassunte nel verbale di cui sopra depositato agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Sud che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto equivalente a "proposta di aggiudicazione", di procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto;

PRESO ATTO che a seguito del ribasso offerto dall' Impresa PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL pari al 35,79% dell'importo posto a base di gara, l'importo contrattuale risulta pari a € 114.935,90= al netto di IVA e oneri della sicurezza;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento della suddetta procedura di affidamento occorre altresì rimodulare il QTE approvato con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00052 del 07.08.19;

RITENUTO necessario, a seguito dell'espletamento della gara, approvare il quadro economico rimodulato, come di seguito riportato:

A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta del	35,79%	114.935,90
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		8.000,00
Somma A LAVORI			122.935,90
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		4.653,63
B.2	Spese per autorità di vigilanza		225,00
B.3	Spese per pubblicazione		0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		14.305,97
Somma B			19.184,60
C. Accantonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016 pari all'1,75 %		3.272,50
Somma C			3.272,50
D. IVA			
		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	22%	27.045,90
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C+D)			172.438,90

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.lgs. n° 50/2016, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

RITENUTO, altresì, di provvedere alla pubblicazione dell'esito dell'affidamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione bandi di gara;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti della procedura di affidamento, ai sensi dell'art 32, comma 5 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 prevede che il Responsabile unico del procedimento per l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture si avvalga del Direttore dei lavori e del Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione come previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

RITENUTO NECESSARIO nominare il Direttore dei lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento Intervento R61 "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)";

VISTI in particolare l'art. 24 c.1, 101 e 105 del D.lgs. 50/2016;

VISTI in particolare l'art. 90 comma 4 e 5 e l'art. 98 del D.lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che il Geom. Luigi Fiori ha titolo di studio e professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Direttore dei Lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)";

RITENUTO NECESSARIO nominare il Geom. Luigi Fiori quale Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)";

RITENUTO altresì necessario individuare i Collaboratori amministrativi facenti parte del gruppo di lavoro per l'attuazione del presente intervento;

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

DECRETA

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara del 20.08.19 richiamato in premessa;
2. di approvare il verbale di gara del 20.08.19 depositato agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Sud che, seppur non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di aggiudicare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e delle deroghe al medesimo articolo, richiamate all'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)", alla Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI SRL C. Fiscale /Part. IVA 01506360559 con sede legale in Via Del tiro a segno n. 2 – 05035 Narni (TR), per un importo contrattuale di € 122.935,90= al netto del ribasso d'asta offerto del 35,79%, IVA esclusa;
4. di approvare il quadro economico rimodulato, come di seguito riportato:

A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta del	35,7900%	114.935,90
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		8.000,00
Somma A LAVORI			122.935,90
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		4.653,63
B.2	Spese per autorità di vigilanza		225,00
B.3	Spese per pubblicazione		0,00

B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)	14.305,97
Somma B		19.184,60
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016 pari all'1,75 %	3.272,50
Somma C		3.272,50
D. IVA		
	aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	22%
		27.045,90
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%
		0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C+D)		172.438,90

- di nominare Direttore dei lavori ai sensi degli artt. 24 c.1, 101 e 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ai sensi degli artt. 90 comma 4 e 5 e 98 del D.lgs. 81/2008, il Geom. Luigi Fiori per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)";
- di dare atto che il gruppo di lavoro è costituito dai seguenti funzionari ciascuno per il ruolo in tabella indicato:

INCARICO	NOMINATIVO
Responsabile del Procedimento	Geom. Franco Domenicone
Direttore dei lavori	Geom. Luigi Fiori
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Geom. Luigi Fiori
Collaboratore amministrativo	Catia Buffardi
Collaboratore amministrativo	Elisa Proia

- di stabilire che con successivo atto verrà effettuata la ripartizione del fondo in applicazione dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di notificare il presente atto al Geom. Luigi Fiori;
- di provvedere altresì, alla pubblicazione dell'esito dell'affidamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione bandi di gara

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda D'Ercole